

COPIA

DELIBERAZIONE N. 20

COMUNE DI VOGHIERA
(PROVINCIA DI FERRARA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** in prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO ARMONIZZATO 2015/2017 – ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **Ventisei** del mese di **Marzo** alle ore **21:00** - Sala Consiglio c/o il Centro Civico Comunale di Voghiera, si è riunito il Consiglio Comunale convocato previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge.

All'appello risultano i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
CAVICCHI CHIARA MASINA ISABELLA FIORESI CLAUDIO CESTARI GRETA BONORA IVANO MANTOVANI VALENTINA BANDIERA DANTE DALLA LIBERA GLORIA ORI SILVANO RUBBINI MICHELE LO BIUNDO STEFANO	QUARELLA GRAZIANO PAZZI MATTEO
TOTALE PRESENTI N. 11	TOTALE ASSENTI N. 2

Sono inoltre presenti gli Assessori esterni: **BENETTI PAOLO, LUPINI PAOLO**

Partecipa il Segretario Generale Dott. Onofrio **TARTAGLIONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Dott.ssa Chiara **CAVICCHI**, assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

In copia a:

Capo Settore Segreteria Affari Generali	[]	Capo Settore Finanza e Bilancio	[x]
Servizio Segreteria/Protocollo e Archivio	[]	Servizio Tributi/IVA/Economato	[]
Servizio Cultura/Scuola/Sport	[]	Servizio Personale	[]
Servizio Stato Civile/Anagrafe	[]	Capo Settore Urbanistica, Patrimonio, Ambiente	[]
Servizio Elettorale/Leva/Sociale/Casa	[]	Servizio LL.PP./Manutenzioni	[]
Servizio Albo/Notifiche	[]	Servizio Tecnico ed Urbanistica	[]
Servizio Polizia Municipale	[]	Servizio Attività Produttive/Sanità/Polizia Amm.va	[]
		Servizio SUAP/Contratti	[]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/18.8.2000 -TUEL - parte seconda "Ordinamento finanziario e contabile" che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli enti locali, comprese quelle relative alla formazione del bilancio di previsione;

Visto che il termine del 31 dicembre stabilito dal Decreto Legislativo n. 267/2000, per l'approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 31.03.2015 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 che ha ulteriormente differito il termine al 31.05.2015;

Vista la Legge n. 190 del 23.12.2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)"

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazione in L. 89/2014, avente ad oggetto: " Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

Dato atto che alla data attuale risulta ancora in evoluzione la normativa per quanto riguarda i trasferimenti statali e la contabilità degli enti locali introdotta dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i., come sarà più volte evidenziato nel presente testo di delibera;

Ritenuto comunque di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, stante l'urgenza e l'indifferibilità dell'atto stesso, al fine di porre termine all'esercizio provvisorio, approvato con GC n. 138 del 30.12.2014;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Richiamato il DLgs. 126/2014 recanti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011;

Visto il comma 12 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/11, così come modificato dal D.lgs. 126/14, il quale dispone che nel 2015 gli enti adottano gli schemi di bilancio vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal succitato decreto in tema di armonizzazione con funzione conoscitiva;

Visto il comma 19 dell'art. 74 del D.Lgs. 118/11, così come modificato dal D.lgs. 126/14, il quale dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni e che con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale e pluriennale una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Per tanto il primo DUP è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

Visto il comma 12 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/11, così come modificato dal D.lgs. 126/14, il quale dispone che l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato possa essere rinviata all'anno 2016;

Visto il comma 4 dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/11, così come modificato dal D.lgs. 126/14, il quale dispone che gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate con riferimento all'esercizio 2016;

Ravvisata la necessità di adeguare il sistema organizzativo dell'Ente in merito all'introduzione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e dell'adozione del bilancio consolidato utilizzando la possibilità di rinvio prevista dalla normativa;

Vista la delibera della Giunta Comunale nr. 23 del 23.02.2015 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, corredato dal Bilancio pluriennale e dalla Relazione Previsionale e Programmatica riferiti al triennio 2015-2016-2017, adottati secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 196/94 in quanto, come detto poc'anzi, gli stessi mantengono per l'anno 2015 il loro valore autorizzatorio e che qui si intende integralmente richiamata;

Dato atto che il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 151 D.Lgs. 267/2000 ed in particolare rispettando i principi di unità, integrità, veridicità e pareggio finanziario

Visto l'art.1, comma 169 del D. 296/2006 ove è stabilito che" gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purchè approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"

Richiamata la normativa vigente in materia di Patto di Stabilità, ed in particolare :

- art. 31 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011 e s.m.i.;
- la circolare concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti n. 6 del 18 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- legge n. 190 del 23.12.2014 – Legge di Stabilità 2015;

Preso atto che la suddetta Legge di Stabilità per il 2015 conferma l'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone: dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale ed aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU; e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

- che il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 101 del 09.10.2014, pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 03.11.2014 e approvato con modifiche apportate con la propria precedente deliberazione N 19 in data odierna.;

A) che, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, con la propria precedente deliberazione n.18 in data odierna è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Visti i provvedimenti con i quali sono state adottate le misure tariffarie in vigore per l' es .2015 ed in particolare:

A) TASI: il nuovo tributo sui servizi indivisibili ha quale presupposto impositivo il possesso o la detenzione di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale ed aree edificabili a qualsiasi uso adibiti. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU, di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011. L'aliquota base è pari all'1 per mille mentre quella massima è pari al 2,5 per mille. Il Comune può con deliberazione di Consiglio Comunale, ridurla fino ad azzerarla. L'aliquota massima TASI è individuata in combinato disposto con quella dell'IMU. La normativa vigente prevede un vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI più IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore alla aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Il comma 679 dell'art. 1 della L. 190/2014 conferma per l'anno 2015 il livello massimo di imposizione della Tasi già previsto per il 2014 e cioè il 2,5 per mille. Al medesimo comma della succitata L. 190/2014 prevede che anche per il 2015 la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposte TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili".

Con propria precedente deliberazione n 16 del 28.04.2014 si è approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposts sui servizi indivisibili - TASI

Con propria precedente deliberazione n. 13 in data odierna si sono determinate le aliquote per l'anno 2015 e le detrazioni per le abitazioni principali e le unità immobiliari equiparate invariate rispetto all'anno 2014, per l'anno 2015 è

stata applicata una detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente e fiscalmente a carico fino all'età di ventisei anni; Le detrazioni sono state determinate in misura tale da determinare un carico fiscale con riferimento all'IMU sostanzialmente invariato; A seguito dell'applicazione delle aliquote e delle detrazioni deliberate si è prevista un'entrata di € 316.000,00 e detrazioni per € 108.000,00; La previsione è il risultato ragionevole di un'ipotesi più probabile tenuto conto di un contesto normativo in continua evoluzione.

Per gli esercizi 2016 e 2017 si prevede di confermare aliquote e detrazioni fermi restando i possibili interventi legislativi in materia di fiscalità locale che si potranno verificare;

B) IMU l'imposta applicata in via sperimentale dall'anno 2012 nel corso del 2013 e del 2014, ha subito importanti modifiche rispetto alla disciplina precedente .

Rimane la previsione di una riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

Con propria precedente deliberazione n. 18 del 28.04.2014 si è approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta, modificato con la propria precedente deliberazione n. 14 in data odierna;

Con propria precedente deliberazione n. 15 in data odierna si sono determinate le aliquote per l'anno 2015 invariate rispetto all'anno 2014 con l'introduzione di una aliquota agevolata pari al 7,60 per mille per le abitazioni concesse in comodato gratuito tra parenti di 1° grado (figli o genitori) utilizzate come abitazioni principali e relative pertinenze;

Il gettito IMU per l'anno 2015 è stato previsto in € 749.000,00 in base alle informazioni note alla data attuale inclusa la previsione dell'applicazione della nuova aliquota agevolata, tenendo conto dell'incertezza generale. La previsione tiene conto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 16/14, prorogato dalla legge di stabilità per l'anno 2015, pertanto l'importo è stato iscritto al netto della quota dovuta dall'Ente per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale di competenza quantificato in € 371.32,34 invariato rispetto allo 2014;

Per l'imposta Municipale Unica si è reso indispensabile prevedere incrementi per gli anni 2016 e 2017 allo scopo di garantire il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità e il mantenimento dei servizi comunali a fronte della prevista ulteriore riduzione del Fondo di solidarietà fermi restando i possibili interventi legislativi in materia di fiscalità locale che si potranno verificare;

C) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2015 presentate da AREA Sp.A., in attesa dell'approvazione di ATERSIR, sono stati approvati con la propria precedente deliberazione N. 16 in data odierna ;

D) Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato di nuovo oggetto di modifiche previste dalla Legge di Stabilità 2015. Le nuove modifiche introdotte prevedono ulteriori riduzioni pertanto l'importo delle risorse iscritte in bilancio tengono conto dei seguenti tagli quantificati presuntivamente in € 88.000,00 come segue:

- art. 1 comma 435-436 L.190/14: prevede che il fondo sia ridotto di € 1.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015, calcolati per il Comune di Voghiera in circa € 75.000,00 (quantificati in assenza di indicazioni precise nel 7% della somma tra IMU standard, Tasi Standard e fondo di solidarietà 2014);
- comma 6 dell'art. 16 del D.L. 95/2012 (spending review): prevede un taglio aggiuntivo di 100 milioni di euro rispetto all'importo già decurtato nell'anno 2014. Da comunicato del Ministero dell'Interno è possibile considerare per il Comune di Voghiera una ulteriore riduzione quantificata in circa € 9.200,00;
- comma 9 dell'art. 47 del D.L. n. 66/14: prevede che i comuni assicurino un contributo alla finanza pubblica pari a 563,4 milioni di euro, per gli anni 2015 – 2017 prorogato al 2018 a seguito del comma 451 dell'art. 1 della L. 190/14, che per l'ente corrispondono ad una decurtazione prevista in € 3.800,00;

Sulla dotazione del FSC 2015 potrà influire inoltre l'applicazione di variazioni a seguito dell'effettivo andamento del gettito dell'IMU relativo ai fabbricati D. Tale dispositivo potrebbe dar luogo a diminuzioni di risorse assegnate ai comuni nel loro complesso in corrispondenza di minori gettiti da fabbricati D rispetto alle attuali previsioni standard del MEF. L'importo ad oggi stimato per FSC 2015 è pari ad € 189.000,00 per la determinazione dell'importo si è confrontato il calcolo con le indicazioni riportate da IFEL ;

E) ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. - istituita nell'anno 2000 nella misura dello 0,2%, con propria precedente deliberazione n. 90 del 28.12.1999, stabilita per l'Anno 2002 con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del

20.12.2001 in 0,4 punti percentuali, ai sensi D. Lgs. 28.9.1998, n. 360 come modificato dall'art. 11 della legge 18.10.2001 n. 383/2001, è stata confermata nella medesima percentuale (0,4 punti) con appositi atti per gli anni 2002,2003,2004,2005 e 2006, stabilita per l'anno 2007, con apposito regolamento, approvato con precedente deliberazione n. 3 del 18.01.2007 in 0,6 punti percentuali, confermata per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011; stabilita per l'anno 2012 con apposito regolamento approvato con la propria deliberazione n. 23 del 14.06.2012 in 0,8 punti percentuali è stata confermata per l'anno 2013, 2014 e per l'anno 2015 con apposito regolamento, con la propria precedente deliberazione n.17 in data odierna;

D) Diritti di segreteria a totale beneficio Ente istituiti dal D.L. 440 del 19.11.92, reiterato con D.L. n. 8 del 19.1.93 convertito nella L. 19.3.93 n.68. Il regolamento e le tariffe sono stati approvati con propria deliberazione n.90 del 25.10.93 - integrata con altre deliberazioni n.110 del 17.12.93 e n. 11 del 10.2.1997- esecutive, ai sensi delle modifiche introdotte dalla L. 662/96-, determinati per l'anno 2015 con deliberazione di Giunta Comunale N. 27 del 23.02.2015 ;

E) Imposta Comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni - Approvazione tariffe deliberazione di G.C. n. 57 del 17.2.94 ai sensi D.Lgs. 507/93 - Capo I°- che per il 2014 sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 10.4.2014, in quanto questo Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 62 del D. Lgs. 446/97, mantenendo l'imposta sulla pubblicità;

F) Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche. Il Comune ha istituito ai sensi art. 63 del D. Lgs.. 446/97 il suddetto canone, regolarmente approvato con deliberazione consiliare n. 90 del 12.12.1998, tariffe riconfermate per il 2015 con deliberazione di Giunta Comunale N.33 del 04.03.2015;

G) Trasporto Scolastico. Le tariffe del trasporto scolastico sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale N. 30 del 04.03.2015;

H) Servizi cimiteriali. Le tariffe dei servizi cimiteriali - sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 23.02.2015;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.36 dell'11.03.2015 avente ad oggetto "Programmazione triennale fabbisogno di personale- triennio 2015/2017;

Richiamate:

la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 dell'11.03.2015 con la quale si determinavano le rette per il servizio di Micro Nido, in quanto, anche se il servizio è esternalizzato e le rette sono introitate dalla ditta appaltatrice, al Comune compete la determinazione delle stesse;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 04.03.2015 con la quale si determinavano le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e la propria precedente deliberazione n. 12 in data odierna con la quale si determinava il grado di copertura;

Preso atto che;

in data 11.03.2015, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità, il Sindaco ha trasmesso via mail ai Consiglieri Comunali il progetto di bilancio esercizio 2015, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e il bilancio armonizzato 2015/2017;

Rilevato che il triennio 2015/2017 sarà caratterizzato dal passaggio al nuovo sistema contabile armonizzato, come sopra anticipato, di cui alla riforma contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/14, comporterà per gli enti locali un radicale cambiamento ai nuovi schemi e allegati di bilancio ma anche ai concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Dato atto che per l'anno 2015 i primi adempimenti relativi al passaggio sono:

• affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria

e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili;

- applicare il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
- adottare il principio applicato della contabilità finanziaria;
- riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria;
- applicare il principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del primo DEFR e DUP, con riferimento al triennio 2016-2018.

Dato atto che per l'anno 2016 i primi adempimenti relativi al passaggio sono:

1. adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto che assumeranno carattere autorizzatorio;
2. affiancamento della contabilità economico patrimoniale integrata alla finanziaria;
3. applicazione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale;
4. adozione integrale del piano dei conti integrato;
5. applicazione dei principi applicati del bilancio consolidato al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato 2016;
6. applicazione del principio contabile applicato della programmazione;

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 sono affiancati agli schemi di bilancio annuale e pluriennale, redatti secondo gli schemi adottati nel 2014 e che conservano il loro valore autorizzatorio, i nuovi schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi aventi funzionalità conoscitive;

Dato atto che nel presente bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/17 risultano iscritti:

- il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento poiché la determinazione dello stesso avverrà con successivo atto tenuto conto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui da approvarsi con delibera di Giunta comunale immediatamente dopo la delibera di Consiglio di approvazione del rendiconto 2014;
- il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11, il cui importo stanziato è pari al 100% dell'accantonamento quantificato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino durante l'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti (la media del rapporto tra gli incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Non si è ritenuto di avvalersi del disposto previsto dal comma 509 dell'art. 1 della Legge n. 190/14 (Legge di Stabilità 2015) che prevede per il primo esercizio di applicazione del principio la possibilità di stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento.

Considerato inoltre che come previsto dalla nuova contabilità "armonizzata" si prevede la reintroduzione della previsione di cassa per ciascuna voce di bilancio e limitatamente al primo esercizio in modo da assicurare un fondo di cassa presunto al 31/12 non negativo;

Rilevato che per tanto che lo schema di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 11, comma 12 del D.lgs. n. 118/11, così come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 che si va ad approvare presenta un fondo di cassa presunto al 31/12/15 pari a € 985.508,16, dunque non negativo, come previsto dalla normativa sopra richiamata;

Vista la relazione al Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità e relativo prospetto;

Visti altresì gli schemi di bilancio di previsione 2015/17, redatti a fini conoscitivi ai sensi dell'articolo 11, comma 12 del D.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126/2014;

Sentiti gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri comunali, riporti nell'allegato a);

Visto l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 09.03.2015, acquisito al Prot. Comunale n. 1646 pari data (All. A);

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Visto lo Statuto che all'art. 41, comma 5, richiede per l'approvazione del bilancio il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti;

Con votazione espressa in forma palese, riportante il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 8; astenuti nessuno; contrari n. 3 (consiglieri di minoranza: Ori Silvano, Rubbini Michele, Lo Biundo Stefano)

DELIBERA

1. di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (all. B) nelle seguenti risultanze finali:

Titolo	Entrata	Spesa
Titolo 1 ^A	1.638.800,00	2.042.375,32
Titolo 2 ^A	140.461,80	663.076,58
Titolo 3 ^A	452.973,88	87.860,36
Titolo 4 ^A	381.700,00	708.189,57
Titolo 5 ^A	0	
Titolo 6 ^A	708.189,57	
Avanzo presunto	179.376,58	
TOTALE	3.501.501,83	3.501.501,83

2. Di approvare contestualmente:

-la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 (all. C)
-il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 (all. D);

3. Di approvare, inoltre, i seguenti allegati inclusi nell'Elaborato B):

- prospetto relativo alla consistenza del personale e relativa previsione di spesa
- elenco dei mutui in ammortamento
- elenco delle spese finanziate con avanzo di Amministrazione;
- elenco delle spese finanziate con l'avanzo economico;
- elenco delle spese interamente coperte da finanziamenti;
- n.5 prospetti relativi ai servizi;

4. Di dare atto che sono stati rispettati i limiti di spesa disposti dall'art.6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, e successive modifiche ed integrazioni così come evidenziato nel prospetto riepilogativo riportato nell'allegato E);
5. Di approvare i Prospetti dimostranti il rispetto del patto di stabilità per gli anni 2015, 2016 e 2017 (allegato F), dando atto che, per gli anni 2015 e 2016 si è tenuto conto della restituzione in 2 anni degli spazi ceduti nell'anno 2014 all'interno del patto territoriale orizzontale della Regione Emilia Romagna;
6. Di dare atto che Il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione. n. 101 del 09.10.2014, pubblicato per 60 giorni e approvato con le modifiche apportate, con la propria precedente deliberazione N 19 in data odierna; (Allegato G);
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, con la propria precedente deliberazione n. 18 in data odierna è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (allegato H);
8. Di approvare la relazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità e relativa determinazione del fondo (Allegato I);

9. Di approvare gli schemi di bilancio di previsione 2015/2017, redatti per fini conoscitivi ai sensi del D.Lgs. 118/11, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 (allegato L);

10. Di dare atto che:

- Risulta iscritto il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento poiché la determinazione dello stesso avverrà con successivo atto tenuto conto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui da approvarsi con delibera di Giunta comunale immediatamente dopo la delibera di Consiglio di approvazione del rendiconto 2014;
- Il fondo di cassa presunto al 31/12/15 dello schema di bilancio di previsione 2015, redatto ai sensi dell'articolo 11 comma 12 del D.lgs n. 118/11, così come modificato dal D.lgs.n 126/14 risulta essere pari ad 985.508,16 dunque non negativo come richiesto dalla normativa vigente;

11. Di confermare per l'anno 2015 al Sindaco, agli Amministratori, ai Consiglieri Comunali l'indennità di presenza, prevista nella propria deliberazione n. 34 del 10.06.2014, nella deliberazione di GC n.111 del 30.10.2014, così riepilogate nella propria precedente deliberazione n. 63 del 26.11.2014, assunte ai sensi art. 1 - commi 135 e 136 della Legge 07.04.2014, n. 56, dando atto che permane l'invarianza della spesa come nei suddetti atti interpretato e dimostrato.

12. Di dare atto di quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto circa la determinazione delle entrate in base alle norme di legge attualmente in vigore in particolare:

A) Questa Amministrazione non ha più disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e che quindi ovviamente non si è provveduto alla relativa verifica;

B) Con propria precedente deliberazione n 16 in 28.04.2014 si è approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili TASI;

Con propria precedente deliberazione n. 13 in data odierna si sono determinate le aliquote per l'anno 2015 e le detrazioni per le abitazioni principali e le unità immobiliari equiparate oltre riduzione di € 50,00 per i figli conviventi e a carico fino all'età di 26 anni;

C) Con propria precedente deliberazione n 18 in data 28.04.2014 si è approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale Unica – IMU, modificato con la propria precedente deliberazione n. 14 in data odierna;

Con propria precedente deliberazione n. 15 in data odierna si sono determinate le aliquote per l'anno 2015;

D) Per l'anno 2015 con propria precedente deliberazione n. 17 in data odierna, con apposito regolamento si è confermata l' aliquota "opzionale" dell'addizionale I.R.P.E.F in 0,8 punti percentuali;

E) Il fondo di solidarietà comunale, come ampiamente esposto in premessa, è stato previsto con le modifiche e le riduzioni previste dalla legge n. 180/2014 – Legge di Stabilità 2015, dal DL.95/2012 e 66/2014;

F) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e ,in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2015, proposti da Area SpA in attesa dell'approvazione di ATERSIR, sono stati approvati con la propria precedente deliberazione N. 16 in data odierna;

G) Con propria precedente deliberazione n. 12 in data odierna si è provveduto ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, stabilendo nel 51,67% la percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed altre entrate specificatamente destinate (art. 6 legge 131/83 e art. 172 lett.e) del D.LGS 267/2000); Le relative tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale N. 31 del 04.03.2015;

H) L' Imposta Comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni è stata approvata con deliberazione di G.C. n.. 57

del 17.2.94 ai sensi D.Lgs. 507/93 - Capo I° - che per il 2007 sono state determinate dalla Giunta Comunale con deliberazione N. 189 del 28.12.2006, non avvalendosi questa Amministrazione della facoltà di cui all'art. 62 del D. LGS. 446/97, mantenendo l'imposta sulla pubblicità. Si conferma la gestione in appalto del servizio. L'appalto è stato aggiudicato, a seguito di gara informale (precedente procedura aperta andata deserta) alla GE.S.A.P. S.r.l. - Via E. Fermi, 3 - 71044 Margherita di Savoia (BT) con un aggio a favore del Concessionario del 17,80%, per il periodo 1.1.2011/31.12.2015 dando atto che lo stesso, dall'applicazione dell'art. 38 del D.L.18.10.2012 n 179, convertito con modificazione nella Legge 17.12.2012, N. 221, è stato assoggettato all'imposta sul valore aggiunto nella misura del 22%;

Le tariffe per l'anno 2015 sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 04.03.2015,

I) Il Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche è stato istituito ai sensi art. 63 del D. Lgs. 446/97, il suddetto canone, regolarmente approvato con deliberazione consiliare n. 90 in data 12.12.1998, canone che per l'Anno 2015 è stato riconfermato con deliberazione di Giunta Comunale N. 33 del 04.03.2015 ;

L) Per il servizio di micronido con la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 11.03.2015 si sono determinate le rette per il servizio di micronido, in quanto, anche se il servizio è esternalizzato e le rette sono introitate dalla ditta appaltatrice, al Comune ne compete la determinazione;

M) Per il servizio di Trasporto Scolastico, le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale N. 30 del 04.03.2015;

N) Per i Servizi cimiteriali, le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta comunale 25 del 23.02.2015;

O) Il Regolamento e le tariffe relative ai diritti di segreteria a totale beneficio Ente istituiti dal D.L. 440 del 19.11.92, reiterato con D.L. n. 8 del 19.1.93 convertito nella L. 19.3.93 n.68. sono stati approvati con propria deliberazione n.90 del 25.10.93 - integrata con altre deliberazioni n.110 del 17.12.93 e n. 11 del 10.2.1997- esecutive - , ai sensi delle modifiche introdotte dalla L. 662/96, determinate per l'anno 2015 con deliberazione di Giunta Comunale 27 del 23.02.2015,

P) Nelle contribuzioni erariali è stato iscritto il fondo per lo sviluppo degli investimenti per i mutui contratti fino al 1992 (questa Amministrazione non dispone di contributi 1992 e retro non utilizzati). Il fondo è stato ridotto in corrispondenza all'avvenuta estinzione dei mutui originariamente contratti cui lo stesso è correlato;

Q) Gli importi dei trasferimenti statali, regionali , provinciali e di altri enti, sono previsti sulla base delle informazioni acquisite o delle assegnazioni attribuite nell'anno 2014, in particolare per i trasferimenti statali si è prevista la conferma del contributo erogato nell'esercizio 2014 di € 95.958,65 per la copertura della minor entrata derivante dalla riduzione dei coefficienti per la rivalutazione dei terreni agricoli coltivati direttamente e dalla riduzione dal 2 al 1 per mille della tassazione sui fabbricati rurali in quanto la normativa di riferimento assegnava il trasferimento a decorrere dal 2014;

13. Di dare atto:

- che alla realizzazione delle spese d'investimento si provvederà solo previo reperimento delle risorse e nel rispetto del patto di stabilità;
- che l'avanzo d'amministrazione sarà impegnato solo dopo l'approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2014 e la verifica che l'ente non si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli: 195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione e 222 - anticipazione di tesoreria del TUEL;

14. Di dare inoltre atto che il provento relativo alle sanzioni amministrative per violazione Codice della strada previsto in € 30.000,00 è destinato per il 50% alle finalità stabilite dall' art. 208 del Codice stesso come modificato della legge 29.07.2010, n. 120 smi e precisamente:

- spese per la segnaletica stradale pari a ¼ della somma € 3.750,00;
- trasferimento al Comune di Ferrara per il potenziamento dell'attività di controllo incluso l'eventuale acquisto di attrezzature pari a ¼ della somma € 3.750,00;
- versamento pensione integrativa per i vigili € 818,71;
- il rimanente importo di € 6.581,29 è destinato alla manutenzione e alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;

all'esatta determinazione provvederà la Giunta Comunale con apposita deliberazione.

15. Di dare atto che le risorse rese disponibili dalla rinegoziazione dei mutui (€ 28.751,10), approvata con la propria deliberazione N. 56 del 27.08.2003, sono state destinate al finanziamento di spese d'investimento.
16. Di dare atto che le spese di personale rispettano il limite previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006 n. 296 come modificato dal D.L.90/2014 che ha introdotto l'art. 557/quarter, che prevede l'obbligo di non superare la media della spesa sostenuta negli anni 2011/2012 e 2013 così come dettagliatamente esposto nella deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 11.04.2015 avente ad oggetto "Programmazione triennale fabbisogno di personale-triennio 2015/2017".
17. Di fissare per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 3 comma 56 della Legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008) come modificato dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n.133, per il conferimento di incarichi esterni con le modalità previste dal Regolamento approvato dalla Giunta Comunale n. 30 del 13.03.2008 modificata ed integrata con altra deliberazione n. 1 dell'08.01.2009, un tetto di spesa pari a € 900,00 che risulta contenuto nei limiti stabiliti dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 30.07.2010, n. 122, come rideterminato dall'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 30/10/2013 n. 125 e come evidenziato nel su richiamato prospetto E).
18. Di dare infine atto: che il bilancio ed i relativi allegati sono stati predisposti il 23.02.2015 e che, pertanto, al recepimento delle eventuali modifiche derivanti da altre successive disposizioni, si provvederà con l'adozione di appositi atti di variazione.

Quindi, con successiva e separata votazione, riportante il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 8; astenuti nessuno; contrari n. 3 (consiglieri di minoranza: Ori Silvano, Rubbini Michele, Lo Biundo Stefano)

DELIBERA INOLTRE

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° D. LGS. 18/8/2000 N. 267
COME MODIFICATO CON L'ART. 3, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174 CONVERTITO IN L. 213 DEL 7/12/2012**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE E
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO ARMONIZZATO
2015/2017 – ESAME ED APPROVAZIONE**

Parere del Responsabile Servizio Finanza e Bilancio ;

Visto, si esprime il parere in ordine alla **regolarità tecnica: parere favorevole.**

Il 23-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla **regolarità contabile: .**

Il 23-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Chiara Cavicchi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267):

Dalla Residenza Municipale, addì 16-04-2015

IL MESSO COMUNALE
F.to Corti Cristiana

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile del Procedimento
Servizio Segreteria Affari Generali
F.to Patrizia Bacillieri

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE IN DATA _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione